

COPIA



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

| REGISTRO GENERALE | |
|-------------------|------------|
| Numero | Data |
| 28 | 16-01-2024 |

Servizio:SERVIZIO N.5

Responsabile del Servizio:TORTORA RAFFAELE

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AMBIENTALI FINALIZZATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO PER GLI ANNI 2024-2025 AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. NR. 31 DEL 25/09/2018 |
|-----------------|---|

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- la delibera commissariale n. 140 del 7/10/2023 con cui è stata definita la nuova macrostruttura dell'Ente;
- la deliberazione sindacale n. 171 del 22/11/2023 avente ad oggetto NUOVO ORGANIGRAMMA DA MACROSTRUTTURA DEFINITA CON DELIBERA COMMISSARIALE N. 140 DEL 07.10.2023 - ASSEGNAZIONE PERSONALE con il quale sono stati individuati i soggetti designati ai fini di cui all'art. 2-quaterdecies del d.lgs 196/2003 (come innovato dal dlgs. 101/2018);
- la disposizione del Segretario Generale n. 4 del 27/11/2023, con la quale è stato assegnato il personale dipendente di ruolo ai servizi coperti da Funzionari Incaricati di E.Q., attraverso cui si articola il nuovo modello strutturale dell'ente (cfr. delibera commissariale n. 140/2023), in conformità a quanto disposto con la delibera commissariale n. 171/2023, in particolare come esplicitamente richiesto con il provvedimento di indirizzo commissariale, con decorrenza immediata;
- la determinazione dirigenziale RG n. 1312 del 05/12/2023 con la quale il sottoscritto geom. Affortunato Francesco è stato nominato quale Responsabile Unico di tutti i procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i., afferenti all'Ufficio Ambiente che fa capo al Servizio n. 5;

PREMESSO CHE

- la tutela dell'ambiente è essenziale per ogni attività umana e tutti hanno il diritto di vivere in un ambiente adatto a garantire la propria salute e il proprio benessere;

- l'ambiente è riconosciuto dalla Costituzione quale "valore fondamentale della collettività" e sulla base dei principi della democrazia partecipativa e della sussidiarietà orizzontale tutti, anche i cittadini, devono concorrere alla sua preservazione e tutela in quanto dovere collettivo, anche nell'interesse delle generazioni future.
- è necessario promuovere la partecipazione e l'attivo interesse al bene civico, culturale e morale della comunità, favorendo la collaborazione dei cittadini e delle formazioni sociali, secondo la loro specificità, alla amministrazione paritetica della cosa pubblica, per la valorizzazione della persona e dello sviluppo solidale della comunità.
- la minaccia principale all'ambiente è costituito dalle stesse attività umane attraverso comportamenti irrispettosi delle norme in materia;
- ai fini della preservazione e della tutela dell'ambiente è necessaria una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, prevenire e sanzionare, in via generale, ogni comportamento illecito che possa minacciarne l'integrità;
- il Comune di San Giuseppe Vesuviano da sempre ha posto particolare attenzione al tema dell'ambiente e del decoro cittadino, adottando un sistema di raccolta dei rifiuti (RSU) differenziata e dotandosi di una propria isola ecologica;
- nonostante tale attenzione, per la vastità del territorio da controllare in relazione alle forze della Polizia disponibili, sono frequenti i comportamenti illeciti, che si materializzano in sversamenti di rifiuti di ogni genere soprattutto in punti periferici del territorio come ad esempio nel Parco Nazionale del Vesuvio;
- spesso tali micro-discariche abusive vengono anche date a fuoco sprigionando fumi tossici, tanto che il Comune di San Giuseppe Vesuviano per contrastare tali fenomeni ha aderito al "Patto Terra dei Fuochi";

CONSIDERATO CHE

- è necessario porre in essere ogni ulteriore iniziativa volta a prevenire e sanzionare ogni comportamento illecito che comporti la violazione di Leggi, Regolamenti o Ordinanze in materia di ambiente e in particolare di rifiuti;
- ai sensi dell'art. 7-bis del Testo Unico Enti Locali (T.U.E.L.) D.lgs 267/2001, i comuni, per assicurare il corretto conferimento dei rifiuti, possono, con propri Regolamenti e/o Ordinanze, imporre obblighi e divieti e stabilire sanzioni nei casi di violazione incamerandone i proventi;
- ai sensi dell'art.158 comma 2, gli enti locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite e che la delega di funzioni amministrative dallo Stato alle regioni e da queste ultime agli enti locali, anche per quanto attiene alla subdelega, ricomprende l'esercizio delle connesse funzioni e dei compiti di polizia amministrativa;
- ai sensi dell'art. 13 della L. 689/1981 i Comuni possono procedere al conferimento della funzione di addetti al controllo e all'accertamento delle violazioni di Leggi, Ordinanze e Regolamenti su specifiche materie, anche ad altri soggetti, diversi da quelli già a ciò preposti dalla Legge;
- è possibile implementare il controllo del territorio attivando forze ausiliare, anche con funzione di polizia amministrativa, non sostitutive di quelle già preposte dalla Legge a tale compito;
- sempre più spazio trovano le forme di collaborazioni fra istituzioni e cittadini su base volontaristica, dando a questi ultimi, in forma singola o associata, nel caso di specie, la possibilità di offrire il proprio contributo, concorrendo alla difesa del suolo, del paesaggio e della tutela dell'ambiente;

DATO ATTO CHE

- va diffondendosi e consolidandosi nella prassi amministrativa la figura di "Ispettore Ambientale Volontario Comunale", il quale, preparato attraverso uno specifico percorso formativo, e preventivamente munito di apposito decreto sindacale di nomina quale agente accertatore, può svolgere le funzioni di vigilanza, di controllo e di accertamento, con la capacità di

sanzionare le violazioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze sindacali relative, in via esclusiva, al deposito, gestione e smaltimento dei rifiuti;

- l'Ispettore Ambientale Volontario Comunale durante lo svolgimento della sua attività è un Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art. 357 c.p. e svolge funzioni di polizia amministrativa accertando e contestando le violazioni, redigendo poi gli atti previsti dalla Legge;
- ogni attività svolta da tale figura, non essendo in alcun caso sostitutiva ma solo ausiliaria, va svolta in sintonia e sotto il controllo e il coordinamento della Polizia Municipale, la quale gestisce in ultima istanza le procedure in materia di Sanzioni Amministrative;
- in accoglimento di quanto nella precedente narrativa, è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 31 del 25/09/2018, il Regolamento per la istituzione della figura di Ispettore Volontario Ambientale;

RICHIAMATO

- l'art 13 del Regolamento richiamato in narrativa il quale stabilisce che:
 1. *Il Comune di San Giuseppe Vesuviano, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale ed ai fini di cui al precedente articolo 2, comma 3 del presente Regolamento, può sottoscrivere apposite Convenzioni con una o più Associazioni ambientali di volontariato, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari presenti sul territorio.*
 2. *Le Associazioni di volontariato che possiedono i requisiti di cui al comma precedente e siano a tanto interessate, avanzano istanza per la sottoscrizione della Convenzione di cui al presente articolo al Sindaco e per conoscenza e competenza al Comandante del Corpo di Polizia Locale e al Responsabile del Settore Ambiente. Il Comune di San Giuseppe Vesuviano, ove ritenuto necessario, per sollecitare la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, può pubblicare apposito Avviso Pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse. La sottoscrizione della convenzione rimane comunque subordinata all'autonoma valutazione compiuta con propria Deliberazione dalla Giunta Comunale, previa istruttoria del citato Comandante del Corpo di Polizia Locale e/o del Responsabile del Settore comunale competente in materia di Ambiente.*
 3. *Le Convenzioni di cui al comma 1 regolano e disciplinano le modalità del contributo delle Associazioni di volontariato che le sottoscrivono, all'organizzazione e allo svolgimento del Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale.*
 4. *In particolare, attraverso dette Convenzioni, le Associazioni interessate:*
 - a) *si impegnano – attraverso i propri associati, nominati, ove ne posseggano i requisiti, secondo le modalità del presente Regolamento – a svolgere le funzioni di Ispettore Ambientale Comunale;*
 - b) *si impegnano a fornire a proprie spese ai propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali, supporto logistico ed operativo, mettendo a disposizione degli stessi – nei limiti delle dotazioni esistenti – mezzi e strumentazioni necessari e/o utili allo svolgimento delle attività previste;*
 - c) *si impegnano a coordinare le attività dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali, fermo restando:*
 - d) *il rispetto degli obblighi assunti dai singoli Ispettori, anche in ragione di quanto previsto al precedente articolo 8;*
 - (2) *le prerogative di organizzazione del Servizio riservate al Comune di San Giuseppe Vesuviano;*
 - (3) *le funzioni assegnate dal presente Regolamento al Comandante del Corpo di Polizia Municipale ed al Dirigente del Settore competente in materia di Ambiente;*
 - e) *si impegnano a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento da parte dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali, riferendo con cadenza mensile al Comandante del Corpo di Polizia Locale attraverso apposite e dettagliate relazioni.*
 5. *Nell'ambito delle Convenzioni di cui ai commi precedente, il Comune di San Giuseppe Vesuviano, nei limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse, può riconoscere un contributo mensile alle spese sostenute dalle Associazioni, eventualmente quantificato in via convenzionale e parametrato al numero di soci dell'Associazione nominati Ispettori Ambientali Comunali e che prestino effettivamente il previsto servizio volontario.*

6. *L'eventuale contributo di cui al comma precedente non assume, né può assumere, valore di corrispettivo, di modo che l'obbligazione al riconoscimento dello stesso sorge solo ed esclusivamente – sussistendo la dotazione finanziaria stabilita dal Consiglio Comunale attraverso il Bilancio di Previsione dell'Ente e/o dalla Giunta Comunale attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, anche provvisorio – al momento di adozione del relativo impegno di spesa da parte del Comandante del corpo di Polizia Locale o del Responsabile del Settore Ambiente, in assenza del quale alcuna pretesa potrà essere avanzata dall'Associazione che ha sottoscritto la convenzione di cui al presente articolo.*

7. *L'importo dell'eventuale contributo di cui al precedente comma 4 è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.*

8. *Il Comandante del Corpo di Polizia locale e/o il Responsabile del Settore Ambiente, potrà autorizzare le Associazioni che abbiano sottoscritto le convenzioni di cui al presente articolo a svolgere attività il cui espletamento comporti delle “spese vive” che verranno interamente rimborsate dietro presentazione di regolare documentazione. L'autorizzazione di cui al presente comma dovrà essere preventiva e si intenderà rilasciata esclusivamente in presenza dell'adozione di apposita determinazione dirigenziale di impegno di spesa, nonché nei limiti di importo del conseguente impegno contabile.*

RITENUTO

- necessario utilizzare le competenze e le capacità, nonché la pregressa esperienza, di una o più Associazioni di volontariato ambientale, quale supporto alle attività di monitoraggio e controllo del territorio poste in essere dall'Ufficio Ambiente in attuazione del predetto Regolamento per gli anni 2024-2025;
- di avvalersi per la scelta di tali Associazioni di quanto disposto al comma 2 dell'art. 13 del Regolamento ovvero mediante “*apposito Avviso Pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse*”

PRECISATO CHE

- la trasmissione delle Istanze non costituisce titolo di merito, né sarà oggetto di graduatorie di diritto, e non vincola quindi in alcun modo né gli istanti né l'Ente;
- la sottoscrizione della convenzione rimane comunque subordinata all'autonoma valutazione compiuta con propria Deliberazione dalla Commissione Straordinaria, previa istruttoria del Responsabile del Servizio n. 5 competente in materia di Ambiente;
- la predetta istruttoria sarà fatta secondo le modalità ed i criteri stabiliti nell'Apposito Avviso pubblico;
- il costo della Convenzione, con durata biennale, è quantificato in Euro 60.000,00 di cui Euro 30.000,00 per l'anno 2024 ed Euro 30.000,00 per l'anno 2025 e trova copertura nel bilancio dell'Ente al capitolo 47700.0;
- i dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 ed il d.lgs. n. 196/2006 come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali;

ACQUISTI

- Lo schema di AVVISO e dell'Istanza da trasmettere, debitamente compilata dall'istante in ogni sua parte ed i relativi allegati richiesti nell'Avviso, entro gg. 15 dalla pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio Comunale nonché sul sito dell'Amministrazione trasparente e sulla home page del Comune, esclusivamente all'indirizzo pec: protocollocomunesangiuseppevesuviano.it, indicando nell'oggetto: “ISTANZA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO PER GLI ANNI 2024-2025”;

DICHIARATA

- ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali in capo allo scrivente Responsabile Unico del Procedimento geom. Affortunato Francesco al R.U.P.

VISTI E RICHIAMATI

- gli artt. 1, 17 e 18 del D.lgs 3 Luglio 2017 nr. 117 *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*
- il D.lgs nr. 152/2006 *“Norme in Materia Ambientale” o “Codice dell'Ambiente”*;
- la Legge nr. 06/2014 *“Terra dei Fuochi”*;
- l'art. 158, comma 2, del d.lgs. 112/1998 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*

Per tutto quanto sopra, si sottopone la presente istruttoria/proposta completa dei relativi allegati al Responsabile del Servizio n. 05 per l'assunzione delle determinazioni del caso.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Francesco Affortunato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 5

ATTESO CHE

- con Decreto Commissariale n. 10 del 07/11/2023 il sottoscritto Dott. Raffaele Tortora è stato nominato Responsabile del Servizio n. 5 Ambiente – SUAP;
- con Deliberazione Commissariale n. 112 del 31/07/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP – 2023/2025;
- con Deliberazione Commissariale n. 113 del 31/07/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con Deliberazione Commissariale n. 129 del 04/10/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), relativo all'esercizio finanziario 2023/2025 nonché assegnate le risorse ai Responsabili di Servizio per il conseguimento degli obiettivi ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA

- ai fini del controllo preventivo della regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- la completezza della istruttoria che precede e la corrispondenza degli atti in essa richiamati;
- l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali in capo al R.U.P. del presente procedimento che è il geom. Affortunato Francesco per effetto della Determinazione dirigenziale RG n. 1312 del 05/12/2023;

RITENUTO

- per quanto in narrativa doveroso procedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico de quo;

VISTI

- la Legge nr. 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- il Dlgs. Nr. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Trasparenza degli atti amministrativi;
- il Regolamento Europeo 679/2016 ed il D. Lgs. n. 196/2006 come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determinato e si intende qui interamente riportata, costituendo essa, motivazione ex art. 3 della L. nr. 241/90 del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AMBIENTALI FINALIZZATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO PER GLI ANNI 2024-2025 AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. NR. 31 DEL 25/09/2018 allegato alla presente;
3. **DI PUBBLICARE** il predetto Avviso per gg. 15 continuativi sull'Albo pretorio Comunale nonché sul sito dell'Amministrazione trasparente e sulla home page del Comune;
4. **DI PRECISARE CHE**
 - la trasmissione dell'Istanza non costituisce titolo di merito, né sarà oggetto di graduatorie di diritto, e non vincola quindi in alcun modo né l'istante né l'Ente;
 - la sottoscrizione della convenzione rimane comunque subordinata all'autonoma valutazione compiuta con propria Deliberazione dalla Commissione Straordinaria, previa istruttoria del Responsabile del Servizio n. 5 competente in materia di Ambiente;
 - la predetta istruttoria sarà fatta secondo le modalità ed i criteri stabiliti nell'Apposito Avviso pubblico;
 - il costo della Convenzione, con durata biennale, è quantificato in Euro 60.000,00 di cui Euro 30.000,00 per l'anno 2024 ed Euro 30.000,00 per l'anno 2025 e trova copertura nel bilancio dell'Ente al capitolo 47700.0;
 - i dati personali acquisiti nell'abito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 ed il d.lgs. n. 196/2006 come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali;
5. **DI DARE ATTO CHE**
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione dello stesso, da parte del Responsabile del servizio;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 - il RUP del presente procedimento è il geom. Affortunato Francesco, e ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei suoi confronti;
 - successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
 - avverso il presente procedimento, è ammesso ricorso al T.A.R. Sezione di Napoli entro 30 giorni, dalla data di pubblicazione.
6. **DI TRASMETTERE** al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza, ai sensi della Parte II, Titolo III del D.Lgs. 267/2000 e al Responsabile del Servizio Affari Generali nonché al Responsabile del Servizio Informatico per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune San Giuseppe Vesuviano, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Responsabile del Servizio
TORTORA RAFFAELE

Copia del documento informatico formato e depositato presso questo Ente.